



Piano Triennale Offerta Formativa

2 I.C. RAVARINO

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 2 I.C. RAVARINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3209/2021 del 29/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2021 con delibera n. 52

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
2.2. PIANO DI MIGLIORAMENTO
2.3. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD)
3.3. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI INFANZIA E PRIMARIA
3.4. VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA
3.5. AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA secondaria di primo grado.
3.6. CRITERI VALUTAZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO
3.7. INCLUSIONE



3.8. PIANO PER LA DIDATTICA INTEGRATA

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

4.2. PIANO SICUREZZA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo di Ravarino è nato a settembre 2016 a seguito del "Piano di dimensionamento della rete scolastica provinciale" approvato dalla Regione Emilia-Romagna. Il nostro Istituto è rappresentativo di tutte le scuole che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione del Comune di Ravarino: 1 plesso di scuola dell'infanzia • 1 plesso di scuola primaria • 1 plesso di scuola secondaria di I grado, con una popolazione scolastica di 587 alunni.

L'economia locale è basata prevalentemente su attività agricole e aziendali di piccola e media entità ed offre diverse possibilità di lavoro. L'Amministrazione comunale e i vari enti territoriali contribuiscono e sostengono le numerose iniziative della Scuola; la Scuola, a sua volta, partecipa attivamente alle proposte promosse dal territorio. La presenza attiva di un gruppo "forte" di genitori che ha costituito un Comitato crea molte opportunità per l'ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto attraverso finanziamenti di progetti, contributi economici per materiale scolastico e tecnologico e l'organizzazione delle feste di fine anno. Queste ultime quest'anno scolastico 2021-22 potrebbero essere espletate solo se le disposizioni Covid lo consentiranno.

VINCOLI

L'I.C., da quest'anno, per effetto del decreto sul dimensionamento scolastico che ha portato il tetto a 500 alunni, non risulta più sottodimensionato. all'Istituto è stato assegnato un dirigente scolastico neo immesso, titolare di sede e un Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi f.f. La popolazione scolastica è in linea con i dati della Regione Emilia Romagna: ci sono alunni stranieri di seconda generazione, alunni con DSA e BES, alunni con certificazione 104/92.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

L' Istituto Comprensivo di Ravarino nasce in un territorio provinciale in cui l'economia locale è basata prevalentemente su attività agricole e aziendali di piccola e media entità con prodotti di eccellenza DOP e IGP. Ravarino appartiene all'Unione dei Comuni del Sorbara e al Distretto sanitario ASL di Castelfranco Emilia. Sono presenti molte Associazioni di Volontariato, Associazioni sportive, Circoli culturali, organizzazioni umanitarie e cattoliche (Giocasport, Comitato Genitori, Agorà, Caritas, Dopo-scuola parrocchiale, Croce Rossa, Protezione Civile, Geovest, Circolo Arci Uisp, Auser, AVIS) che costituiscono una rete di collaborazione molto proficua. Il nostro Comune offre servizio di trasporto scolastico, mensa, pre-scuola e post-scuola, accesso libero alla Biblioteca, uso della palestra e del Palazzetto dello sport; contribuisce economicamente alla realizzazione dei progetti "Nuoto" e "Pallasport"; finanzia quelli per l'arricchimento dell'offerta formativa quali "Non temiamo la matematica", "Bambini all'opera", "Prestito librario", Visita all'acetaia comunale", "Visita ad Agorà- mercatino dell'usato e isola ecologica".

Le associazioni sportive offrono proposte diversificate: calcio, pallavolo, tennis, basket, pallamano, danza, atletica, arti marziali.

Nell'arco del prossimo biennio l'Amministrazione comunale ha previsto la costruzione di un nuovo edificio scolastico per la scuola secondaria sul proprio territorio. E' stato inoltre inaugurato da poco il nuovo Polo culturale costituito dalla Biblioteca comunale e da altri spazi a disposizione dell'utenza.

L'ente locale e il Distretto finanziano lo sportello psicologico e i laboratori tecnico-manuali e musicali in orario scolastico ed extrascolastico, realizzati da "Officine Musicali" e da Cooperative locali, coordinati dall'Istituto. Le scuole accolgono le proposte sportive gratuite del territorio per offrire maggiori opportunità ai propri alunni.

Alcune attività sono sospese o modificate e si adeguano all'andamento delle disposizioni ministeriali legate al covid19.

VINCOLI

Nella nostra realtà territoriale ci sono situazioni di disagio sociale ed economico ma le sinergie create tra la famiglia, la scuola, l'Amministrazione comunale e i Servizi Territoriali cercano di rispondere alle esigenze.

L'offerta sportiva sul territorio è variegata ma comporta una spesa da parte delle famiglie.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Le fonti di finanziamento che riceve la scuola, oltre a quelle statali, provengono da Associazioni no profit (Giocasport, Agorà, Comitato Genitori, Arci Uisp), dal Comune di Ravarino, dall'Unione dei Comuni del Sorbara e da enti privati (piccole imprese e negozi). Il nostro Istituto partecipa a bandi e concorsi indetti da Fondazioni, Banche, Coldiretti, Coop, Esselunga e Conad.

Non sono presenti barriere architettoniche; sono presenti servizi igienici attrezzati per disabili, piano della sicurezza, addetto RSPP, RLS e ASPP come da normativa. Le nostre scuole sono servite dal trasporto pubblico. L'Istituto Comprensivo è dotato di: 90% di aule con LIM e relative strumentazioni, biblioteche di classe, palestre, mense, giardini attrezzati; l'edificio della scuola primaria è in possesso di connessione a fibra ottica, aule cablate e rete wi-fi con copertura totale. Nella sede della scuola primaria sono presenti: due aule ad uso bambini disabili, due laboratori mobili con device portatili (tablet e pc) ottenuti dalla partecipazione al bando CI@sse 2.0 (Miur e AzioneCoop), al PON Smart Class, al Bando Ambienti Innovativi e attingendo ai fondi stanziati per la ripartenza dopo gli eventi legati al coronavirus; materiale digitale per lo sviluppo del pensiero computazionale e per un laboratorio mobile di matematica (RoboCoop PON "Ambienti digitali"). Anche la scuola dell'infanzia è dotata di copertura Adsl e di materiali digitali come il Kit "Bee-bot", pc, Lim, alcuni tablet e microscopi digitali. Attualmente sono stati autorizzati i finanziamenti per 3 nuovi PON, uno relativo al cablaggio delle nostre scuole, uno relativo alle attrezzature informatiche e uno per l'apprendimento e la socialità da realizzare in orario extra-scolastico.

VINCOLI

La sede provvisoria della scuola secondaria è situata presso l'Istituto IC1 Bomporto, pertanto

L'utilizzo degli spazi e dei materiali necessita di un'organizzazione particolare. La scuola secondaria di primo grado, per aver accesso alla rete wifi dell'Istituto ospitante, deve effettuare una registrazione con password provvisoria quotidiana.

INFRASTRUTTURE E MATERIALI

L'Istituto dispone di tre plessi attrezzate con:

sale riposo, spazi pre e post scuola, giardini attrezzati, aule morbide, laboratorio linguistico, spazi per attività a classi aperte o a piccolo gruppo, laboratori-aule informatica, laboratori-aule grafico pittoriche, palestre, mense, biblioteche di classe, aule di tecnica.

Il nuovo edificio per la secondaria, che è in fase di costruzione a Ravarino, amplierà la disponibilità di spazi sia interni che esterni a disposizione degli alunni.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

LA MISSION DEL NOSTRO ISTITUTO

- La nostra Mission: **stimolare l'apprendimento e la creatività, nel rispetto dell'alunno come persona inserito in un contesto multiculturale, digitale e attento all'ambiente**
- Vision: **#creativechildren #radiciversoilfuturo**

L'Istituto Comprensivo di Ravarino collabora attivamente con l'Amministrazione Comunale di Ravarino, il Comitato Genitori, le associazioni che promuovono iniziative culturali, le associazioni a fini sociali (Giocasport, Auser, Agorà Associazione Giovani Anziani e altre), le agenzie educative e le imprese, ognuno nel proprio ruolo e ognuno con il proprio bagaglio di proposte. La collaborazione e la condivisione delle famiglie si manifesta attraverso il sostegno e la partecipazione attiva ad eventi della scuola e del territorio.

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

- Migliorare gli esiti scolastici degli studenti della scuola
- Monitoraggio sistematico degli esiti a distanza

TRAGUARDI RELATIVI

- Migliorare gli esiti per classi parallele sulle competenze di base
- Monitorare gli esiti degli studenti nel passaggio tra un ordine e l'altro

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

- Risultati omogenei tra le classi parallele nelle prove Invalsi.
- Alzare i livelli complessivi di competenza

TRAGUARDI RELATIVI

- Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi parallele, per ambiti disciplinari.
- Diminuire il numero di alunni con livello 1 e 2

Le relazioni con il territorio, le istituzioni e le famiglie sono fondamento del nostro Istituto, considerato il contesto multiculturale, multietnico e multilingue in cui viviamo.

L'attenzione al singolo passa quindi attraverso la conoscenza e il rispetto dell'altro, la sensibilizzazione a tematiche comuni e condivise e le metodologie per "raggiungere" tutti e ciascuno.

L'era moderna ci offre grandi opportunità digitali che l'Istituto sfrutta al meglio per l'individualizzazione dei percorsi e dei processi di ciascun bambino; la sostenibilità e l'attenzione per l'ambiente in cui viviamo, non dimenticando l'educazione alla salute e ai corretti stili di vita, sono tematiche centrali per lo sviluppo integrale della persona, ne sostengono le attitudini e ne potenziano la creatività.

La nostra scuola ha come obiettivo compito, educativo e formativo, quello di fornire a tutti gli studenti che la frequentano pari opportunità di sviluppo e di maturazione delle competenze di base, che permettano loro di costruirsi un buon percorso di vita.

STRATEGIE MESSE IN CAMPO

Il progetto prevede tre segmenti:

NIDO-INFANZIA

- 1) Open day alla scuola dell'infanzia con bambini e genitori: visita della scuola, informazioni sull'organizzazione, conoscenza dell'offerta formativa e dei progetti proposti.
- 2) Assemblea con i genitori degli iscritti: presentazione degli insegnanti, orari, regolamento, informazioni su corredo e materiali, raccolta di notizie personali tramite scheda cartacea.
- 3) Colloqui individuali con la famiglia entro le prime settimane di frequenza.
- 4) visita dei bambini del nido e le loro educatrici e realizzazione di attività laboratoriali; visita delle insegnanti della scuola dell'infanzia al nido.

INFANZIA-PRIMARIA

- 1) "Open day all'infanzia": presentazione alle famiglie della scuola (Gennaio)
- 2) "Il prossimo anno andiamo a scuola" – parliamone ...: brainstorming e interviste in sezione).
- 3) "Andiamo a scoprire la scuola primaria ... ": gioco dell'esploratore / visita alla scuola; attività con le classi quinte.
- 4) "Ripensando all'esperienza vissuta ... : rielaborazione attraverso foto, disegni, conversazioni in sezione.
- 5) "Gli insegnanti tornano all'infanzia": osservazioni degli insegnanti durante il gioco e le attività all'infanzia.
- 6) "Chi è lui, chi è lei?": Colloqui di passaggio tra insegnanti dell'infanzia e quelli della primaria.

PRIMARIA-SECONDARIA

- 1) Open day: visita degli alunni delle classi quinte di scuola primaria agli spazi della scuola secondaria, informazioni sull'organizzazione generale e partecipazione a laboratori appositamente strutturati.
- 2) I team docenti delle classi quinte di scuola primaria compilano la scheda di passaggio per ciascun alunno, accompagnata dal Profilo delle competenze in uscita.
- 3) Colloqui di passaggio tra insegnanti dei due ordini.

Tutte le attività e l'organizzazione degli spazi seguono l'andamento dell'attuale situazione sanitaria, nel rispetto delle vigenti normative anti-Covid.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PROGETTO PONTE:

Responsabile del progetto: Stefania Fanigliulo.

Il progetto prevede tre segmenti:

- 1) Open day alla scuola dell'infanzia con bambini e genitori: visita della scuola, informazioni sull'organizzazione, conoscenza dell'offerta formativa e dei progetti proposti.
- 2) Assemblea con i genitori degli iscritti: presentazione degli insegnanti, orari, regolamento, informazioni su corredo e materiali, raccolta di notizie personali tramite scheda cartacea.
- 3) Colloqui individuali con la famiglia entro le prime settimane di frequenza.
- 4) visita dei bambini del nido e le loro educatrici e realizzazione di attività laboratoriali; visita delle insegnanti della scuola dell'infanzia al nido.

INFANZIA-PRIMARIA

- 1) "Open day all'infanzia": presentazione alle famiglie della scuola (Gennaio)
- 2) "Il prossimo anno andiamo a scuola" – parliamone ...: brainstorming e interviste in sezione).
- 3) "Andiamo a scoprire la scuola primaria ... ": gioco dell'esploratore / visita alla scuola; attività con le classi quinte.

4) "Ripensando all'esperienza vissuta ... : rielaborazione attraverso foto, disegni, conversazioni in sezione.

5) "Gli insegnanti tornano all'infanzia": osservazioni degli insegnanti durante il gioco e le attività all'infanzia.

6) "Chi è lui, chi è lei?": Colloqui di passaggio tra insegnanti dell'infanzia e quelli della primaria.

PRIMARIA-SECONDARIA

1) Open day: visita degli alunni delle classi quinte di scuola primaria agli spazi della scuola secondaria, informazioni sull'organizzazione generale e partecipazione a laboratori appositamente strutturati.

2) I team docenti delle classi quinte di scuola primaria compilano la scheda di passaggio per ciascun alunno, accompagnata dal Profilo delle competenze in uscita.

3) Colloqui di passaggio tra insegnanti dei due ordini.

Tutte le attività e l'organizzazione degli spazi seguono l'andamento dell'attuale situazione sanitaria, nel rispetto delle vigenti normative Covid.

INFANZIA-PRIMARIA

Il progetto è stato pensato per i bambini della sezione 5 anni della scuola dell'infanzia, affinché possano giungere, grazie al confronto con la scuola primaria, all'elaborazione di stati d'animo positivi rispetto alla realtà scolastica che li accoglierà.

Il passaggio scuola dell'infanzia – scuola primaria rappresenta per il bambino un momento estremamente delicato, attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi, timori. Entrare in un nuovo ordine di scuola significa per l'alunno cambiare ambiente, insegnanti, gruppo di amici, uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola, incontrare nuove regole e responsabilità. Compito dell'adulto è aiutare i bambini ad affrontare ansie e preoccupazioni che potrebbero manifestarsi nel momento del passaggio, rassicurandoli circa i cambiamenti che li aspettano, grazie all'esperienza diretta di confronto con il nuovo ambiente scolastico.

NIDO-INFANZIA

L'ingresso nell'ambiente scolastico è momento importante e delicato.

Per alcuni bambini significa affrontare per la prima volta il distacco dalla famiglia e

intraprendere il proprio personale percorso di crescita in un contesto di relazioni “altre”.

L’ambiente, gli adulti, i compagni, gli spazi, i giochi, i materiali, sono alcune delle novità che incontrano e che dovranno padroneggiare per sentirsi a proprio agio e sicuri all’atto della separazione dalla famiglia.

Per altri che già frequentano, il rientro è fronteggiare il nuovo anno arricchiti di tutte quelle esperienze maturate durante le vacanze; trovare nuovi compagni e nuovi adulti con cui stabilire rapporti; recuperare vecchi legami con persone conosciute e ridefinire equilibri nel rispetto della reciproca maturazione.

Per agevolare il processo di adattamento/riadattamento alla vita scolastica, la scuola dell’Infanzia di Ravarino ogni anno si prepara ad accogliere i bambini, attivando uno specifico percorso con l’obiettivo di offrire un ambiente rassicurante, giocoso e ricco di stimoli che, per i più piccoli si traduce in opportunità di allargare le relazioni sociali, acquisire una nuova percezione dell’io, sperimentare competenze; per i più grandi di conseguire maggiore consapevolezza della propria crescita, rafforzare l’autostima attraverso il passaggio delle abilità, avvicinarsi all’altro in un’ottica di cura e sostegno.

Tutte le attività e l’organizzazione degli spazi seguono l’andamento dell’attuale situazione sanitaria, nel rispetto delle vigenti normative Covid.

PRIMARIA-SECONDARIA

Il progetto di continuità è rivolto agli alunni di classe quinta di scuola primaria e agli alunni di scuola secondaria come protagonisti, ai docenti dei due ordini e ai genitori.

Lo scopo di questo progetto è quello di dare l’opportunità agli alunni di quinta di conoscere la scuola secondaria, non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori, aule) ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra gli studenti e tra gli alunni e i docenti.

Per i ragazzi della secondaria, invece, l’intento è quello di sviluppare in loro il senso di responsabilità, di appartenenza e la predisposizione all’impegno e alla collaborazione.

Tutte le attività e l’organizzazione degli spazi seguono l’andamento dell’attuale situazione sanitaria, nel rispetto delle vigenti normative anti-Covid.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

RAV Infanzia

La scuola dell'Infanzia partecipa alla sperimentazione Rav, un'opportunità di riflessione per una corretta autovalutazione, per rendere espliciti i fattori di qualità che la caratterizzano e incoraggiare e sostenere il miglioramento di questo segmento della nostra scuola e dell'intero Istituto.

PNSD

L'Istituto Comprensivo di Ravarino segue il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) promosso dal Ministero che punta ad introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long Learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Varie le iniziative in atto e in potenziamento: registro elettronico fruibile da alunni e famiglie, uso di LIM, tablet, PC, portatili e attrezzature varie.

Con il PNSD si intende sostenere il corpo docente nell'innovazione didattica, formare all'utilizzo delle tecnologie della comunicazione (es. Google Apps), dare suggerimenti per l'implementazione delle risorse materiali compatibilmente con la disponibilità finanziaria. Nell'ottica della cittadinanza digitale, L'IC lavora per il contrasto al cyberbullismo e l'utilizzo consapevole e corretto della rete anche attraverso un progetto specifico rivolto a tutte le classi della Scuola Secondaria.

L'Istituto utilizza il registro elettronico nella Scuola dell'Infanzia, ne potenzia le strumentazioni digitali e la rete.

Incrementa la formazione del personale amministrativo ai fini del processo di dematerializzazione in atto.

SOSTENIBILITA'

L'IC punta sulla formazione dei docenti in diverse tematiche legate alla sostenibilità e all'Agenda 2030.

In modo particolare, l'Istituto ha organizzato attività di formazione legate all'Outdoor e percorsi educativo-didattici per gli studenti in un'ottica di verticalità. Inoltre, si favorisce la partecipazione ai corsi di ambito legati all'Agenda 2030.

CONOSCERSI PER INCONTRARSI

L'Istituto Comprensivo ha scelto di puntare sull'internalizzazione con la proposta della lingua inglese nelle sezioni dei 5 anni della scuola dell'infanzia. Il progetto, articolato per tempi e metodologie in base dell'età dei destinatari, si avvale di docenti madrelingua.

SPERIMENTAZIONE NUOVO PROTOCOLLO PER L'INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEI DSA

L'istituto aderisce alla sperimentazione del "Nuovo protocollo provinciale per l'individuazione precoce dei DSA", promossa da NPIA di Modena in collaborazione con USP con l'obiettivo di fornire e mettere in campo strumenti condivisi tra scuola dell'infanzia e le prime tre classi della scuola primaria

Tutte le attività e l'organizzazione degli spazi seguono l'andamento dell'attuale situazione sanitaria, nel rispetto delle vigenti normative anti-Covid.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'istituto mette in campo Progetti che ampliano e completano l'Offerta Formativa.

A partire dall'anno scolastico 2019/2020 è stata introdotta, come seconda lingua straniera alla secondaria, lo spagnolo, in sostituzione del francese. La scelta, ponderata e condivisa con le famiglie, proviene da numerose richieste e dalla necessità di uniformare i percorsi con quelli dell'IC 1 di Bomporto al fine di non creare disparità nell'OF.

CITTADINANZA ATTIVA:

L'educazione alla cittadinanza attiva non è pensata solo sotto l'aspetto culturale e linguistico, ma anche e soprattutto come strumento e metodologia interdisciplinare, per affrontare tematiche sociali, culturali, storiche e geografiche. Questo progetto, partendo dalla realtà scolastica, cerca di implementare un processo di comunicazione e collaborazione che coinvolga non solo la rete scolastica ma anche altri ambiti (dalla famiglia alla comunità).

In attuazione del decreto legislativo n° 60/2017 ("Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g, della legge 13 luglio 2015, n. 107") l'istituto, in stretta connessione con l'Amministrazione Comunale e le Associazioni di volontariato, promuove iniziative di informazione e diffusione sul territorio di "buone pratiche" civiche etico-sociali come la celebrazione della Festa della Repubblica (2 giugno), il manuale di comportamento in casi di emergenza, iniziative a favore del patrimonio paesaggistico, attività di raccolta differenziata per la sostenibilità, attività legate a svariate ricorrenze nazionali e mondiali.

La scuola primaria porta avanti da anni il progetto "Ravarino 2000" che si occupa dell'adozione a distanza di un bambino.

In tale ottica nella scuola secondaria è stato istituito il Consiglio dei Ragazzi (CRU) in collaborazione con le Amministrazioni Comunali dell'Unione del Sorbara. Gli studenti sono

protagonisti attivi e propongono miglorie, attività e incontri. E' in atto anche un'attività contro la violenza di genere che vede ogni anno incontri con testimoni, con associazioni dedicate e partecipazione a seminari e conferenze. Il CRU si prefigge lo scopo di educare al rispetto delle regole, educare a una vita sociale attiva, educare al rispetto dell'ambiente, favorire un senso di appartenenza alla scuola e al territorio e stimolare la condivisione attiva alle iniziative del territorio quali anniversari, celebrazioni di avvenimenti storici e contemporanei delle comunità locali, mostre e spettacoli, visite e laboratori con le locali biblioteche. Oltre al personale esterno (esperti e testimoni) per le attività di questo macro-progetto vengono utilizzati anche docenti interni. Nello specifico, si cerca di potenziare il legame con il territorio e di rendere la scuola 'centro attivo di legalità'. Gli studenti partecipano a incontri, manifestazione del territorio e portano il loro contributo creativo.

Le attività, l'organizzazione dei gruppi di alunni e l'utilizzo degli spazi seguono il DPCM e l'andamento delle indicazioni ministeriali in materia anti-Covid.

SALUTE E AMBIENTE PER UN MONDO SOSTENIBILE

I temi "Salute" e "Ambiente" sono visti in un contesto unitario in quanto biologia umana, ambiente e stili di vita sono strettamente connessi tra loro. In particolare l'Educazione alla Salute e all'Ambiente è pensata sotto un aspetto scientifico - tecnico ma anche e soprattutto come strumento e metodologia interdisciplinare e trasversale per affrontare tematiche sociali, culturali, storiche e geografiche. Le tematiche "Salute e Ambiente" vengono portate avanti in sinergia col territorio e in particolare con gli Enti Locali. La progettazione dell'Istituto prevede percorsi specifici di educazione alla salute, alimentare, all'affettività, al primo soccorso, stradale e più in generale allo "Sviluppo Sostenibile", attivando collaborazioni con agenzie del settore quali GEOVEST, HERA, Coop, ASL, AVIS, Coldiretti e altro. In particolare, primaria e secondaria, promuovono la "merenda green" invitando gli alunni a consumare frutta o verdura una o due volte a settimana. Inoltre dallo scorso anno l'istituto ha iniziato un percorso di formazione e attività legate all'Outdoor Education che saranno approfondite nei prossimi anni. Da quest'anno è stata attivata una sperimentazione di "Plogging", e alcune classi della scuola primaria sono uscite sul territorio a raccogliere rifiuti nelle aree verdi pubbliche. Significativa è la partecipazione dell'istituto a manifestazioni promosse dagli enti locali e a concorsi.

Attraverso visite sul territorio e giochi/incontri con esperti i ragazzi approfondiscono temi

legati

alla conoscenza e alla cura dell'ambiente: il riciclo e la raccolta differenziata, il valore del riuso, la sostenibilità, l'inquinamento atmosferico e il ripristino ambientale.

Da quest'anno abbiamo una Funzione Strumentale che si occupa dei progetti dell'istituto tra cui anche quelli che riguardano l'Educazione Ambientale.

ATTIVITA' MOTORIA E PRATICA SPORTIVA

Le attività motorie e sportive promuovono la cultura del rispetto dell'altro e delle regole, sono pertanto veicolo di inclusione sociale e possono aiutare a contrastare le problematiche legate al disagio giovanile, oltre a comportamenti ispirati a uno stile di vita sano. L'Istituto promuove iniziative, oltre alle attività curricolari, in collaborazione con le locali amministrazioni e le società sportive del territorio, nonché la partecipazione a gare, meeting e manifestazioni di settore tramite il Centro Sportivo Scolastico.

In particolare viene organizzato il corso di nuoto a condizioni agevolate per le famiglie, in collaborazione con l'Ente locale; inoltre si collabora con Arci Uisp e con gruppi sportivi per sensibilizzare e far conoscere ai bambini gli sport presenti sul territorio. L'IC2 Ravarino, considerando che tutte le attività sportive sul territorio sono a pagamento, si impegna con continuità a proporre percorsi motori gratuiti di vario genere in orario scolastico.

Le attività, l'organizzazione dei gruppi di alunni e l'utilizzo degli spazi seguono il DPCM e l'andamento delle indicazioni ministeriali in materia covid.

ACCOGLIENZA - CONTINUITA' - ORIENTAMENTO

L'Istituto Comprensivo ha predisposto un curriculum verticale per discipline e una progettazione mirata, programmando attività che coinvolgono in orizzontale e in verticale tutte le classi, con raccordi tra le scuole (dal nido alle scuole secondarie di II grado). Sono attuate iniziative di accoglienza - continuità per le classi ponte (Nido/Infanzia, Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria e Scuola Primaria/Scuola Secondaria di I grado) che prevedono visite e incontri con la scuola di destinazione in cui gli alunni, accompagnati dai loro insegnanti, sono impegnati nella realizzazione di lezioni e/o attività insieme agli alunni più grandi.

L'Istituto si propone di realizzare percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni che si intensificano nelle classi ponte. In particolare per le classi III della Scuola Secondaria di I grado le attività sono finalizzate alla scelta del percorso scolastico

successivo. A tal proposito vengono organizzate visite presso alcune scuole secondarie di II grado e con esperti del settore, indirizzati anche alle famiglie. L'IC 2 di Ravarino, in collaborazione con l'Istituto I.C.1 di Bomporto, organizza incontri pomeridiani online di presentazione degli Istituti del territorio. Per favorire una scelta consapevole e combattere la dispersione scolastica, i futuri studenti della scuola vengono informati sull'organizzazione, le caratteristiche e i progetti dell'istituto prescelto per la prosecuzione degli studi, con varie modalità: materiale informativo, incontri di presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto (Open Day) a ragazzi e famiglie, contatti con le scuole del territorio, accoglienza di studenti delle classi di passaggio in aula durante le attività didattiche.

Gli alunni frequentanti la classe terza della scuola secondaria di primo grado sono invitati a riflettere sulle loro conoscenze, competenze e capacità attraverso il confronto in classe tra loro, con i docenti e con una psicologa che sostiene questo processo sia individuale che di gruppo. La psicologa incontra anche le famiglie per un incontro informativo per aiutarle nel delicato compito di accompagnare i figli nel passaggio ad una nuova scuola.

L'I.C.2 di Ravarino ha individuato una Funzione Strumentale che si occupa dell'accoglienza e continuità tra i vari ordini di scuola e un referente per l'orientamento in uscita per la secondaria di primo grado. Anche i docenti curricolari, all'interno delle loro progettazioni scolastiche, riservano tempi e spazi per favorire la scoperta dei 'talenti' di ogni alunno e migliorare i rapporti e la socializzazione in vista del passaggio ad altre scuole.

Le attività, l'organizzazione dei gruppi di alunni e l'utilizzo degli spazi seguono il DPCM e l'andamento delle indicazioni ministeriali in materia anti-Covid.

Attività di espressione corporea e creatività legate alla musica. Gli studenti sono introdotti, all'ascolto di brani musicali, alla produzione di suoni e alla 'musicalità del corpo'. Questo tipo di attività è particolarmente adatto all'inclusione, in quanto anche i bambini con particolari difficoltà apprezzano in maniera evidente queste modalità di apprendimento attraverso i sensi e la corporeità. Dalla primaria alla secondaria, il percorso 'verticale' di avvicinamento alla musica si completa con la possibilità di suonare qualche semplice strumento, ascoltare testi musicali di tipologia varia e scrivere semplici testi di canzoni. Il Comune di Ravarino organizza ogni anno un'apprezzata rassegna di musica operistica, alla quale gli studenti partecipano con momenti a loro dedicati. La scuola collabora con il Comune in alcune manifestazioni pubbliche.

La musica è un linguaggio universale e la nostra scuola si sforza di proporla in ogni modalità agli studenti. Stimolare i giovani all'ascolto favorisce un

atteggiamento inclusivo, propositivo e creativo. Il gusto del bello va affinato fin dai primi anni, offrendo l'opportunità di incontrare diversi linguaggi espressivi.

La musica si presta particolarmente a percorsi interdisciplinari, e su questo intendiamo puntare sempre più nella convinzione che non esistano barriere tra le conoscenze.

Le attività, l'organizzazione dei gruppi di alunni e l'utilizzo degli spazi seguono il DPCM e l'andamento delle indicazioni ministeriali in materia anti-Covid.

CONOSCERSI PER INCONTRARSI

Si tratta di un'attività di potenziamento della lingua inglese che prevede interventi con docenti madrelingua per sviluppare le abilità orali nella lingua inglese.

L'attività si svolge per la Scuola dell'Infanzia.

Quest'anno è stato scelto di attivare il progetto solo per la scuola dell'Infanzia con una risorsa interna.

CODING E STEAM

Si tratta di attività per potenziare le conoscenze e competenze degli studenti nell'ambito delle STEAM (scienze, tecnologia, ingegneria, arte e matematica) anche per superare il gender gap che vede le studentesse meno inclini a proseguire gli studi in queste materie, tradizionalmente appannaggio dei maschi. Le attività sono soprattutto di tipo laboratoriale e vengono supportate da esperti esterni e visite guidate (vedi Opificio Golinelli). Lo stesso vale per il coding e la robotica educativa.

L'IC 2 Ravarino ha una tradizione nell'ambito della progettazione di attività sulle STEAM e il Coding. Molti docenti del nostro Istituto sono formati sull'argomento. L'animatore digitale propone momenti formativi, legati all'innovazione tecnologica.

L'organizzazione dei gruppi di alunni e l'utilizzo degli spazi seguiranno i DPCM e l'andamento delle indicazioni ministeriali in materia anti-Covid.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

L'Istituto Comprensivo di Ravarino segue il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) promosso dal Ministero che punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Varie le iniziative consolidate e in potenziamento: segreteria digitale, registro elettronico fruibile da alunni e famiglie in ogni ordine di scuola, uso di LIM, tablet, PC portatili e attrezzature varie.

Con il P.N.S.D. si intende sostenere il corpo docente nell'innovazione didattica, formare all'utilizzo delle tecnologie della comunicazione (es. Google Apps), dare suggerimenti per l'implementazione delle risorse materiali compatibilmente con la disponibilità finanziaria.

L'animatore digitale del nostro istituto organizza corsi di formazione gratuiti per i docenti offrendo spunti di approfondimento legati allo sviluppo tecnologico.

L'Istituto Comprensivo è dotato al 90% di aule con LIM e relative strumentazioni; l'edificio della scuola primaria è in possesso di connessione a fibra ottica, aule cablate e rete wi-fi con copertura totale. Nella sede della scuola primaria sono presenti un laboratorio di informatica, tre laboratori mobili con devices portatili (tablet e pc) ottenuti dalla partecipazione ai bandi di Cl@sse 2.0 (Miur e AzioneCoop), Bando Ambienti Innovativi; materiale digitale di Coding per lo sviluppo del pensiero computazionale e per un laboratorio mobile di matematica (RoboCoop e PON "Ambienti digitali").

Anche la scuola dell'infanzia è coperta da fibra ottica e dotata di PC, alcuni tablet, Kit "Bee-bot" per la stimolazione del pensiero computazionale, microscopi digitali.

La scuola secondaria usufruisce della rete wi-fi in condivisione con l'IC1 Bomporto ed è dotata di un carrello mobile con pc portatili e chromebook e di un carrello con Ipad del bando PON Smart Class. Sarà, inoltre, allestito un laboratorio di scienze per le STEM.

I docenti seguono una formazione sulla didattica legata al digitale.

Si prevede l'acquisto di altri dispositivi.

R.A.V LAB

Il R.A.V. Lab è un luogo fisico che contiene potenziali di ampliamento virtuale della realtà. I banchi, organizzati per isole, individuano spazi diversi dedicati ad attività varie e motivanti, ideali per la realizzazione di compiti di realtà (ricercare, raccogliere, creare, presentare, autovalutare).

I risultati riguardano:

- competenza digitale
- saper lavorare in gruppo
- saper presentare il proprio lavoro con strumenti digitali
- potenziare le competenze creative

CITTADINI DEL XXI SECOLO

I destinatari sono gli studenti di Primaria e Secondaria. L'idea è di farli riflettere, soprattutto alla Secondaria, sulle possibili competenze trasversali necessarie al cittadino del XXI secolo.

Risultati:

- comprendere il significato del termine 'competenza';
- stilare un elenco di soft skills ritenute valide per tutti.

I LOVE TECHNOLOGY

I destinatari sono gli studenti e i docenti. L'idea è quella di lavorare, prima in Dipartimenti trasversali, poi con gli studenti di Secondaria, per realizzare un curriculum di tecnologia nuovo e coinvolgente, coerente con le richieste attuali in termini di competenze.

PREVENZIONE DEL CYBERBULLISMO

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

FORMAZIONE

IN-FORMARSI

Nell'ambito delle indicazioni ministeriali di *Generazioni connesse*, il referente del cyberbullismo ha predisposto un progetto di prevenzione al fenomeno rivolto a tutte le classi della Secondaria e inserito all'interno delle competenze trasversali di Educazione Civica. Le classi partecipano a iniziative sull'argomento proposte sul territorio.

INNO-GALLERY

Questa attività, destinata a docenti e studenti, coinvolge anche le famiglie nella condivisione di buone pratiche. Infatti la scuola organizza momenti 'pubblici', aperti all'esterno, per condividere tutte le attività innovative e, soprattutto, i prodotti di tali attività con i colleghi e con il territorio. La gallery prosegue online, dove si creerà un repository accessibile a tutti, nel rispetto della normativa sulla privacy.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI INFANZIA E PRIMARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

In base ai campi di esperienza della scuola dell'infanzia si strutturano e si condividono:

griglie di osservazione

attività di Documentazione di progetti e percorsi

schede di passaggio

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione non riguarda solo i progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva, ma documenta anche il processo di maturazione della personalità e le competenze acquisite. Sulla base della situazione di partenza si accerta l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati; inoltre si mettono in rilievo e si promuovono attitudini e interessi personali utili

ai fini di una conoscenza di sé che costituisca una base per le future scelte scolastiche e professionali. La valutazione racchiude in sé anche una finalità formativa e autovalutativa.

Le prove sono effettuate tenendo conto:

- del lavoro svolto in classe,
- dei problemi incontrati in fase di realizzazione dell'attività didattica,
- del rendimento scolastico
- dello sviluppo della personalità complessiva degli alunni.

ALLEGATI:

Griglia-di-VALUTAZIONE-Obiettivi-e-livelli.pdf

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile.

ALLEGATI:

Griglia giudizio comportamento primaria IC2 Ravarino.pdf

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi didattici minimi (possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, uso di un linguaggio chiaro e corretto, capacità di operare semplici collegamenti) e hanno ottenuto, con decisione assunta almeno a maggioranza dal

team di classe, un adeguato livello di apprendimento, anche con il supporto dell'insegnante.

2. I team di classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, tengono conto:

a) del progresso rispetto alla situazione di partenza;

b) del grado di conseguimento degli obiettivi disciplinari;

c) del grado di conseguimento delle competenze trasversali (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);

d) del grado di conseguimento degli obiettivi comportamentali (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i

docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);

e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla Scuola;

f) della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il team docenti deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva);

g) di ogni altro elemento di giudizio di merito.

CRITERI VALUTAZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'attuale normativa sulla valutazione DPR 122/09 prevede:

- Valutazione del comportamento, con giudizio ove concorre alla valutazione complessiva dello studente;
- Valutazione disciplinare mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi (1-10);
- Certificazione delle Competenze.

La valutazione individuale degli studenti si esplica in tre fasi: (Prescrittivo per la scuola secondaria):

- iniziale mediante le prove d'ingresso;
- intermedia mediante le verifiche formative;
- finale mediante le verifiche sommative.

Essendo la valutazione espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente (art. 1 DPR 122/2009) è responsabilità personale o collegiale degli insegnanti realizzare, somministrare e valutare le prove il cui voto viene espresso in decimi come stabilito dalla normativa vigente. Ogni studente ha diritto ad una valutazione trasparente.

Le prove sono effettuate tenendo conto:

- del lavoro svolto in classe,
- dei problemi incontrati in fase di realizzazione dell'attività didattica,
- del rendimento scolastico
- dello sviluppo della personalità complessiva degli alunni.

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SECONDARIA

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi didattici minimi (possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, uso di un linguaggio chiaro e corretto, capacità di operare semplici collegamenti) e hanno ottenuto, con decisione assunta almeno a maggioranza dal Consiglio di classe, un accettabile livello generale.

2. I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, tengono conto:

a) del progresso rispetto alla situazione di partenza;

b) del grado di conseguimento degli obiettivi disciplinari;

c) del grado di conseguimento delle competenze trasversali (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);

d) del grado di conseguimento degli obiettivi comportamentali (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);

e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla Scuola;

f) del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato);

g) della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva);

h) di ogni altro elemento di giudizio di merito.

3. Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a sua disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di Classe assegna i voti, motivando quelli che da una proposta di valutazione inferiore a sei decimi sono portati a sei decimi, e delibera l'ammissione o la non ammissione motivata alla classe successiva o all'esame di Stato.

4. La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe in presenza di materie con

valutazione definitiva di insufficiente quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, formulato all'unanimità o a maggioranza dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno, il livello di preparazione complessiva nelle discipline con insufficienza sia tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla Scuola né con lo studio personale, il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, previsti per l'ammissione alla classe successiva.

5. La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi:

a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite nella Carta dei servizi della Scuola;

b) quando l'alunno consegue una valutazione negativa, inferiore a sei decimi, sul comportamento;

c) quando l'alunno presenta insufficienze gravi (voto uguale a quattro) in almeno tre discipline, determinate da carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva, accompagnate ad un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica.

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Sono ammessi all'esame di Stato gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi didattici minimi (possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, uso di un linguaggio chiaro e corretto, capacità di operare semplici collegamenti) e hanno ottenuto, con decisione assunta almeno a maggioranza dal Consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

2. I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione all'esame di Stato, tengono conto:

a) del progresso rispetto alla situazione di partenza;

b) del grado di conseguimento degli obiettivi disciplinari;

c) del grado di conseguimento delle competenze trasversali (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);

d) del grado di conseguimento degli obiettivi comportamentali (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);

e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla Scuola;

f) del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato);

g) della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva);

h) di ogni altro elemento di giudizio di merito.

3. Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a sua disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di Classe assegna i voti, motivando quelli che da una proposta di valutazione inferiore a sei decimi sono portati a sei decimi, e delibera l'ammissione o la non ammissione motivata alla classe successiva o all'esame di Stato.

4. La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe in presenza di materie con valutazione definitiva di insufficiente quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, formulato all'unanimità o a maggioranza dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno, il livello di preparazione complessiva nelle discipline con insufficienza sia tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla Scuola né con lo studio personale, il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, previsti per l'ammissione alla classe successiva.

5. La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi:

a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite nella Carta dei servizi della Scuola;

b) quando l'alunno consegue una valutazione negativa, inferiore a sei decimi, sul

comportamento;

c) quando l'alunno presenta insufficienze gravi (voto uguale a quattro) in almeno tre discipline, determinate da carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva, accompagnate ad un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica.

ALLEGATI:

Griglia giudizio comportamento secondaria IC2 Ravarino.pdf

INCLUSIONE

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La nostra realtà scolastica è attualmente caratterizzata da una forte eterogeneità delle classi; essa si trova a fronteggiare quotidianamente situazioni problematiche plurime e di apprendimento difficile, che trovano un denominatore comune nei Bisogni Educativi Speciali. Questi ultimi richiedono risposte educative e percorsi didattici personalizzati e sensibili alle differenze.

Punti di forza

- Presenza di figure di riferimento per l'inclusione: 2 Funzioni strumentali che si occupano di DA/BES/DSA e un Referente per lo screening.
- Attenzione dedicata alle fasi di transizione attraverso un consolidato Progetto di passaggio: infanzia-primaria-secondaria (Progetto ponte)
- Utilizzo, quando necessario, di una didattica il più possibile individualizzata, supportata dall'utilizzo di metodologie e strategie educative adeguate alle diverse situazioni, di strumenti compensativi e di misure dispensative
- Larga partecipazione dei docenti ai progetti e ai corsi di formazione proposti dal Miur, dall'Usp, dalla Npia, dal nuovo Polo Unico per i DSA di Modena e dall'ambito 10 in materia di inclusione

- Atteggiamento collaborativo del personale Ata
- Gran parte degli insegnanti curricolari e di sostegno, nella loro progettazione e nella pratica quotidiana, utilizza strategie che favoriscono la didattica inclusiva, dedicandovi regolarmente una parte della programmazione settimanale (ad esempio il lavoro sulla CAA, rispetto al quale il nostro Istituto ha lavorato molto).
- La scuola redige e aggiorna regolarmente i PEI, attraverso un documento elaborato da una commissione di rete.
- Anche i PDP-BES sono redatti ad inizio anno scolastico e monitorati con verifica intermedia e finale.
- L'istituto cerca di attivare, all'occorrenza, un progetto di "Prima Alfabetizzazione" o "Potenziamento linguistico" degli alunni stranieri, sia per i neoarrivati che per gli studenti che necessitano di consolidamento della lingua italiana. In generale gli esiti di tale progetto sono sempre positivi.
- A giugno sono previste: verifica del PAI da parte del GLI, condivisione e approvazione con delibera da parte del Collegio docenti e del Consiglio d'Istituto (come previsto dalla normativa vigente).

Punti di debolezza

Le attività didattiche svolte dagli insegnanti di sostegno sono spesso condivise solo nei team di sezione/ classe ; i momenti formalizzati di condivisione nel contesto dell'istituto sono ancora scarsi.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

Per le classi prime e seconde della scuola primaria, non possedendo ancora le segnalazioni da parte dell'Ausl sugli eventuali DSA, si riscontrano alte percentuali di bambini in difficoltà soprattutto nella lingua italiana, maggiormente per gli alunni stranieri. Come forma di monitoraggio dei risultati raggiunti si

somministrano i protocolli nazionali di letto-scrittura per la rilevazione precoce dei disturbi dell'apprendimento, inviando i dati rilevati all'USR-ER. La scuola primaria, compatibilmente con la disponibilità delle ore di compresenza, realizza progetti di recupero per team paralleli per supportare gli alunni con maggiori difficoltà. Inoltre, grazie alla presenza dell'organico dell'autonomia, si realizzano interventi di potenziamento nella scuola primaria e secondaria. Nel lavoro d'aula si utilizzano misure compensative e strumenti dispensativi, come dichiarato nei PDP e questa prassi è diffusa in tutto l'Istituto.

In sintesi:

- Utilizzo della quota per l'autonomia al fine di progettare attività che favoriscano la differenziazione e personalizzazione degli apprendimenti a supporto degli alunni particolarmente fragili
- Utilizzo delle compresenze per svolgere attività di recupero, per gruppi di livello, delle conoscenze e delle abilità in orario curricolare
- Monitoraggio regolare del C.d.C. e riunioni periodiche G.L.O.
- Attuazione del Protocollo per l'individuazione precoce dei DSA in collaborazione con il Polo unico delle Dislessie di Modena: somministrazione di una batteria di prove standardizzate a tutti gli alunni delle classi 1°-2°-3° della Primaria e 5 anni dell'infanzia, correzione, tabulazione, restituzione e consulenza ai team sia per possibili interventi di potenziamento che per un eventuale invio ai servizi.
- Invio tempestivo ai servizi sia di NPIA che al POLO per favorire una diagnosi precoce, sensibilizzare le famiglie e consentire trattamenti di recupero/potenziamento anche in età pre-scolare.
- Stesura e attuazione dei PDP-BES per tutti gli alunni che presentano fragilità in uno o più ambiti disciplinati, con il coinvolgimento costante delle famiglie
- Utilizzo delle misure compensative e strumenti dispensativi, come dichiarato nei PDP, anche nel lavoro quotidiano in aula (questa prassi è diffusa in tutto l'Istituto).
- Coinvolgimento attivo delle famiglie che vengono tempestivamente

informate e coinvolte nel processo di apprendimento dei figli, soprattutto in situazioni di particolare fragilità degli alunni.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Mancano forme di monitoraggio condivise per gli alunni con difficoltà di apprendimento. Nei protocolli somministrati dall'Istituto nella classi prime e seconde della scuola primaria manca l'ambito relativo all'aritmetica.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

- Dirigente scolastico
- Funzioni strumentali DA e BES E DSA
- Docenti di sostegno
- Specialisti ASL
- Famiglie
- Referente Ente Locale
- Referente Cooperativa educatori assistenziali

DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

- La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico (data da definire con la dirigente), e si verifica periodicamente.
- PEI e PDF sono strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92.
- Il PEI Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- E' predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante di sostegno, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.
- La nostra FS sull'inclusione opera assiduamente per coordinare il tutto e affiancare i docenti meno esperti.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Riteniamo che la collaborazione scuola-famiglia sia il prerequisito fondamentale per il successo scolastico dell'alunno; è importante che le finalità della Scuola siano **conosciute e** condivise dalla famiglia perché i migliori risultati si hanno proprio quando genitori e insegnanti collaborano.

Le famiglie dovrebbero essere corresponsabili nelle pratiche inerenti l'inclusione, pertanto le famiglie dei nostri alunni sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- il confronto con i docenti o con il coordinatore di classe per ogni situazione/problema che possa verificarsi nell'ambito scolastico;
- partecipazione agli incontri programmati tra scuola e famiglia e con l'équipe multidisciplinare della ASL, per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- assemblee di classe soprattutto su specifici aspetti quali l'autonomia, la gestione del tempo scuola, la gestione del proprio materiale, la gestione dei compiti e dello studio;
- il coinvolgimento attivo nella redazione dei PDP/PEI e nei passaggi essenziali di tali percorsi scolastici, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa come la gestione dei comportamenti e la responsabilizzazione degli allievi rispetto agli impegni assunti..
- Le modalità di comunicazione con le famiglie sono improntate sui principi di trasparenza, correttezza e partecipazione.

Riteniamo che con la sottoscrizione dei documenti (PEI-PDF-PDP) la famiglia:

- assume la consapevolezza di autorizzare il Consiglio di Classe alla fruizione di tutti gli strumenti utili al raggiungimento del successo scolastico dell'alunno
- si impegnarsi a procurargli tali strumenti e a provvedere a che l'utilizzo abbia un'efficace ricaduta sulla didattica sia a casa che a scuola.

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

1. Valutazione degli alunni con disabilità e

Il filo conduttore che guida l'azione della scuola è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. Nell'ottica di una **valutazione inclusiva**, la scuola propone strategie che tendono a valutare capacità e progressi dell'alunno commisurate alle proprie potenzialità. La valutazione inclusiva quindi, è un metodo di **valutazione formativa del rendimento scolastico**; essa deve sostenere e incentivare la partecipazione, l'integrazione di tutti gli alunni e il loro apprendimento.

E' necessaria una condivisione di criteri a vari livelli (alunni, genitori, docenti e dirigente scolastico), pertanto **le strategie di valutazione** coerenti con prassi inclusive si baseranno su:

- attenta analisi della situazione di partenza
- costanti osservazioni e verifiche in itinere per determinare anche i successivi passi da compiere nella programmazione didattica
- condivisione del valore della valutazione come processo per tutti gli alunni , in particolare per coloro che necessitano di bisogni educativi speciali
- maggiore valorizzazione della Valutazione nei piani didattici personalizzati

La valutazione degli alunni avviene nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore ed è riferita: al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano individualizzato (PEI, PDP,....) ed è sempre espressa con **voto in decimi** per la scuola secondaria di primo grado, mentre per la scuola primaria si differenzia sarà più **informale e discorsiva** in itinere ed espressa su quattro livelli nel documento ufficiale, come da indicazioni ministeriali (Dic 2020).

Per l'**esame conclusivo** del primo ciclo possono essere predisposte prove d'esame differenziate, o utilizzare misure dispensative/compensative comprensive durante prova a carattere nazionale **SOLO per gli alunni con disabilità certificata o con segnalazione ufficiale di DSA.**

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico. Sui diplomi di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento

e di differenziazione delle prove.

2) Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)

Per gli alunni con DSA in possesso di regolare segnalazione clinica sono predisposti piani di studio personalizzati (PDP). Per questi alunni la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di **esame conclusivo del primo ciclo**, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni e sono concesse TUTTE le **misure compensative e dispensative elencate pel PDP**.

In generale durante le verifiche e l'esame di classe terza, agli alunni possono essere concessi tempi più lunghi di quelli ordinari per lo svolgimento delle prove, può essere consentito l'uso di strumenti compensativi e dispensativi e i criteri valutativi tengono conto delle condizioni soggettive degli alunni.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento delle prove.

3) Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto sta elaborando un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa e che si interseca con l'educazione alla convivenza civile. Le attività hanno lo scopo di accompagnare il processo di crescita del bambino che diventa preadolescente e si prefiggono di stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé, del proprio stile di apprendimento e dei propri interessi ed attitudini. I percorsi di orientamento proposti sono funzionali alla progressiva conoscenza e comprensione di sé e delle proprie inclinazioni da parte dell'alunno, allo scopo di accompagnarlo verso la scelta consapevole del suo futuro percorso scolastico alla Secondaria di II grado. Nella scuola dell'Infanzia, per quanto non sia possibile parlare di vere e proprie attività di orientamento, la programmazione educativa tiene conto dell'importanza di creare un ambiente e situazioni motivanti che sollecitino i bambini ad operare e a porsi delle domande nell'ambito dei diversi campi d'esperienza, favorendo così una prima forma di elaborazione personale

dell'esperienza stessa; alla scuola Primaria, prendendo sempre le mosse dal vissuto del singolo bambino, vengono creati e proposti dei percorsi e delle situazioni che lasciano spazio alla ricerca personale, potenziando il lavoro individualizzato, in modo da consolidare le abilità specifiche e le inclinazioni di ciascun alunno, indispensabili per affrontare i segmenti formativi successivi.

L'attività di Orientamento coinvolge, a livelli diversi, tutte le classi esistenti, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando grande attenzione ai differenti stili di apprendimento. Nella terza classe, nel primo quadrimestre dell'anno scolastico, in vista dell'iscrizione alla Secondaria di II grado, si organizzano una serie di incontri, attività a tema e visite che coinvolgono alcune tra le principali Scuole del territorio, per condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo. Particolarmente importante è la verifica dei risultati conseguiti dai ragazzi che hanno frequentato il primo anno alla Secondaria di II grado. Tali esiti vengono analizzati e messi in relazione con il Consiglio Orientativo formulato dai Consigli delle Classi terze, che, generalmente, viene seguito dalle famiglie. Queste ultime vengono inoltre coinvolte attraverso incontri con professionisti dell'orientamento (psicologi, educatori, consulenti), finalizzati ad indicare ai genitori come sostenere il figlio nella delicata scelta della scuola superiore.

Tutte le attività di orientamento previste tengono conto della situazione sanitaria attuale e vengono svolte nel rispetto di tutte le normative Covid.

APPROFONDIMENTO

La scuola garantisce l'inserimento degli alunni disabili attraverso una didattica inclusiva che si concretizza nella possibilità di vivere esperienze formative che consentano all'alunno disabile di valorizzare al meglio tutte le sue potenzialità.

PIANO PER LA DIDATTICA INTEGRATA

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le lezioni sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali Bisogni Educativi Speciali.

I docenti per le attività di sostegno concorrono in stretta correlazione con i colleghi allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento per la classe, secondo il Curricolo Verticale di Istituto curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato o nel Piano Didattico Personalizzato. Gli alunni con disabilità parteciperanno, nel rispetto delle proprie potenzialità, dei propri ritmi e tempi di attenzione, alle videolezioni con la propria classe o in piccoli gruppi per una piena inclusione anche a distanza. Nelle videolezioni con la classe e/o in gruppi, l'insegnante di sostegno fungerà da mediatore didattico e promuoverà il dialogo tra gli alunni per mantenere viva la comunità di classe e il senso di appartenenza.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES e DSA), verrà garantito l'apprendimento con l'ausilio delle misure compensative e dispensative già individuate e indicate nei PDP.

Si allega il piano d'Istituto per la didattica digitale integrata.

ALLEGATI:

Piano+per+la+DDI+2021.22.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

L'Istituto organizza il piano didattico in quadrimestri.

ORARIO SETTIMANALE INFANZIA

La scuola dell'infanzia funziona per 40 o 25 ore settimanali, dalle 8.00 alle 16.00.

E' presente un servizio di pre- scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.00 e di post-scuola dalle 16.00 alle 18.30.

Entrambi questi servizi sono gestiti da una cooperativa e attivati dall'amministrazione comunale.

L'amministrazione comunale, inoltre, fornisce il servizio mensa e quello di trasporto scolastico.

PRIMARIA

L'orario di funzionamento della primaria è di 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni, fatta salva la disponibilità di risorse interne.

L'amministrazione comunale, inoltre, fornisce il servizio mensa e quello di trasporto scolastico.

Entrambi questi servizi sono gestiti da una cooperativa e attivati dall'amministrazione comunale

QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO SETTIMANALE ANNUALE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Italiano, Storia, Geografia 9 settimanali 297 annuali

Matematica e Scienze 6 settimanali 198 annuali



Tecnologia 2 settimanali 66 annuali

Inglese 3 settimanali 99 annuali

Seconda lingua comunitaria 2 settimanali 66 annuali

Arte e immagine 2 settimanali 66 annuali

Scienze motoria e sportive 2 settimanali 66 annuali

Musica 2 settimanali 66 annuali

Religione cattolica 1 settimanali 33 annuali

Educazione civica 1 settimanali 33 annuali

La scuola secondaria di primo grado funziona dal lunedì al venerdì (settimana corta) dalle 8.00 alle 14.00.

L'amministrazione fornisce il servizio di trasporto scolastico.

ORGANIGRAMMA 2021 - 2022

DIRIGENTE SCOLASTICO
Felicetta Palladino
DSGA
Anna Maria Landi (f.f.)
STAFF DI DIRIGENZA



Docente con funzioni di Vicario	Maria Chalichias	
Referenti di plesso	Infanzia	Maria Russo
	Primaria	Rosa Sarnataro
	Secondaria	Maria Maddalena Egger Simone Cavallo
FS PTOF / PROGETTI	Saetti Simona	
gruppo di lavoro	Infanzia	Benazzi Antonella
	Primaria	Calvi Fausta
	Secondaria	Guerzoni
FS DA/BES (alunni stranieri neoarrivati)	Tassone Brunina	
gruppo di lavoro	Infanzia	Coppola
	Primaria	Bolognesi
	Secondaria	Zanoli
FS DSA / BES	Cavallo Simone	
gruppo di lavoro	Infanzia	Russo
	Primaria	Baraldi
	Secondaria	Siviglia
FS Continuità	Fanigliulo Stefania	
gruppo di lavoro	Infanzia	Viola
	Primaria	Calvi



	Secondaria	Lisio
Animatore Digitale Team digitale	Guidetti Marzia	
	Infanzia	Puviani
	Primaria	Bianchi
	Secondaria	Egger
Referente protocollo letto-scrittura: screening sulle difficoltà di letto-scrittura e calcolo nella scuola primaria/infanzia	Baraldi Alessandra	

REFERENTI DI SETTORE		
Educazione ambientale	Infanzia	Saetti Simona
	Primaria	Calvi Fausta
Referente Educazione Motoria	Primaria	Bettazzoni Chiara David Gioele
	Infanzia	Catillo Elisabetta
Educazione stradale Referenti: coordinatori di plesso	Infanzia	Russo Maria
	Primaria	Sarnataro Rosa
	Secondaria	Egger Maria Maddalena



Referente per la formazione	Dirigente scolastico	
Referente Orientamento	Salzillo Martina	
Progetto RI.SO.	Demauro Maria - Siani Ermelinda	
Cyberbullismo Ludopatia	Fragapane Davide Francesco	
Non temiaAmo la Matematica	Primaria	Bertoni Maria Chiara Sarnataro Rosa Chalichias Maria
	Secondaria	Egger Maria Maddalena Lisio Costanza Chalichias Maria
Ravarino 2000	Primaria	Guidetti Marzia

COORDINATORI DI INTERCLASSE (SCUOLA PRIMARIA)

1^A Paolo Tonolo
1^B Wilma Tartaglia
1^C Cristina Bianchi
2^A Petrucci Lucia
2^B Nunziatina Arezzo
2^C Giulia Ballerini



3^A Alessandra Baraldi
3^B Rosa Scotti
3^C Marzia Guidetti
4^A Stefania Fanigliulo
4^B Fausta Calvi
5^A Monica Casciaro
5^B Rosa Sarnataro
5^C Ausilia Celotto

COORDINATORI DI CLASSE (SECONDARIA)	SEGRETARI DEL CONSIGLIO DI CLASSE (SECONDARIA)
1^A Beneduce Marta (sost. Capotorto Imperatrice)	Piscopo Rosaria (sost. De Felicis Maria Giovanna)
2^A Meduri Laura Anna	Campioni Elisa
3^A Mattioli Barbara	Egger Maria Maddalena
1^B Fragapane Davide Francesco	Siani Ermelinda
2^B Guerzoni Andreina	Siviglia Rosaria



3^B Lisio Costanza	Lalla Sarita
1^C Forni Barbara	Zanoli Massimiliano
2^C Tabilio Giulia	Fani Jacopo
3^C Cavallo Simone	Salzillo Martina

GRUPPI DI LAVORO		
Passaggio tra i tre ordini di scuola	Nido-Infanzia	Un docente delle sezioni 5 anni
	Infanzia-Primaria	Un docente delle sezioni 5 anni Un docente delle classi quinte Docente di sostegno
	Primaria-Secondaria	Un docente delle classi quinte Docenti di lettere/lingue, matematica, educazioni Docente di sostegno
Formulazione orario e supervisione	Infanzia	Russo Maria
	Primaria	Sarnataro Rosa
	Secondaria	Egger Maria Maddalena (formulazione orario) Cavallo Simone (supervisione/sostituzion



Comitato per la valutazione	Infanzia	Coppola Chiara
	Primaria	
	Secondaria	Mattioli Barbara
Gestione degli account di Google Workspace	Marzia Guidetti	
Valutazione nella scuola primaria	referente: Dirigente docenti: Wilma Tartaglia, Giorgio Achard, Bertoni Maria Chiara, Lorena Luppi	

TUTOR DEI DOCENTI NEOASSUNTI (2 infanzia, 2 primaria, 3 secondaria)	
Tutor	Neoassunto
Catillo Elisabetta	Di Pietro Erika
Viola Anna	Oyuela Gilda Ester
Ballerini Giulia	Tartaglia Wilma
Arezzo Nunziatina	Addona Antonella
Guerzoni Andreina	Cavallo Simone
Siviglia Rosaria	Egger Maria Maddalena
Zanoli Massimiliano	Demauro Maria



REFERENTE COVID: Chalichias Maria	
Infanzia	Russo Maria
Primaria	Sarnataro Rosa
Secondaria	Egger Maria Maddalena

ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
ASPP Istituto	Celotto Ausilia
Referente Infanzia	Maltese Stefania
Referente Primaria	Celotto Ausilia
Referente Secondaria	Egger Maria Maddalena

RETI E CONVENZIONI

L'Istituto ha in atto collaborazioni con:

- Distretto 7
- Ambito 10
- Ente locale
- Associazione del territorio

FORMAZIONE

Ogni anno viene effettuata un'analisi dei bisogni formativi del personale dell'Istituto, tramite questionari.

L'Istituto organizza annualmente i corsi sulla sicurezza (primo soccorso, anti-incendio, disostruzione, defibrillatore).



Alcuni progetti attivati, prevedono un percorso formativo da parte dei docenti.

In allegato gli orari della segreteria.

ALLEGATI:

Orario uffici-di-segreteria.pdf

PIANO SICUREZZA

In allegato il piano della sicurezza dell'Istituto.

ALLEGATI:

Protocollo Covid IC2 RAVARINO-21-22.pdf